Scheda di sicurezza
RISPARMIO CASA LAVATRICE 2in1 FIORI DI LOTO

Scheda di sicurezza del 13/6/2023, revisione 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RISPARMIO CASA LAVATRICE 2in1 FIORI DI LOTO

Codice commerciale: DET333

UFI: 1KW0-G0WS-U000-X9NE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per lavatrice

Detergente per bucato a mano

Usi sconsigliati:

non usare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IN.CHI.PLA s.r.l.

Sede Legale: Via G. Donizetti 8/A 00041- Albano Laziale (RM) tel. 0693496306

Immesso in commercio da:

RI.CA. DISTRIBUZIONE SPA lungotevere dei Mellini 44 Scala Valadier 2/b 00193 ROMA

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

chimica@inchipla.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; tel. 081 7472901
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; tel. 055 7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; tel. 0382 24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; tel. 0266101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; tel. 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; tel. 06 49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; tel. 06 3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; tel. 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza S.Onofrio 4 Roma tel. 06 68593726
10. Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Scheda di sicurezza
RISPARMIO CASA LAVATRICE 2in1 FIORI DI LOTO

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P264 Lavare accuratamente le mani Dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:
EUH208 Contiene Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Contenuto del prodotto:

tensioattivi anionici		5 - 15 %
sapone		< 5 %
Contiene anche:	Profumi	
Allergeni:	BENZYL SALICYLATE, HEXYL CINNAMAL	
Conservanti:	Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone	

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	SODIUM LAURETH SULFATE	CAS: 68891-38-3 EC: 500-234-8 REACH No.: 01-2119488639-16	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 Limiti di concentrazione specifici: 5% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 10%: Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 3%	CLORURO DI SODIO	CAS: 7647-14-5	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	DODECYLBENZENE SULFONIC ACID	CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 REACH No.: 01-2119490234-40	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 3.2/1C Skin Corr. 1C H314
>= 1% - < 3%	POTASSIUM COCOATE	CAS: 61789-30-8 EC: 263-049-9	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 1%	idrossido di sodio; soda caustica	Numero Index: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 REACH No.: 01-2119457892-27	2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: Skin Corr. 1A H314 C >= 2%: Skin Corr. 1B H314 C >= 0,5%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 2%: Eye Dam. 1 H318 C >= 0,5%: Eye Irrit. 2 H319
< 0.0015%	Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9 REACH No.: 01-2120764691-48	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A

			H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio, mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Getto d'acqua (se possibile, evitare la potenza massima). Adattare le misure antincendio alle condizioni ambientali. Gli
agenti estinguenti disponibili sul mercato sono idonei per estinguere gli incendi allo stato iniziale. Il prodotto stesso non
brucia
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi e/o monossido di carbonio possono formarsi per pirolisi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.
Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Assorbire con materiale inerte (sabbia, legante universale, ecc.). Smaltire nel rispetto della legislazione vigente
Per la bonifica:
In caso di spargimento considerevole : Spandimenti poco rilevanti : Raccogliere il residuo per mezzo di una sostanza assorbente non combustibile. Arginare e contenere il prodotto fuoriuscito. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere tra i 20°C e i 40°C
Conservare nel contenitore originale, ben chiuso
Conservare al riparo dai raggi diretti del sole
Conservare lontano dalla portata dei bambini
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
TLV STEL - C 1,22 ppm - C 2 mg/m3
Valori limite di esposizione DNEL
SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3

Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 175 mg/m3 - Consumatore: 52 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2750 mg/kg - Consumatore: 1650 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
Lavoratore professionale: 85 mg/kg - Consumatore: 42.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 6 mg/kg - Consumatore: 1.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.425 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.917 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.092 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10000 mg/l

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.027 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l
Bersaglio: FUORIUSCITA TEMPORANEA - Valore: 0.017 mg/l
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.43 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/l

8.2. Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:
indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [EN 166]

Protezione della pelle:
Indossare guanti impermeabili ai prodotti chimici [rif. EN 374] in gomma nitrilica (spessore > 0.3 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell’utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.

Protezione delle mani:
Indossare guanti impermeabili ai prodotti chimici [rif. EN 374] in gomma nitrilica (spessore > 0.3 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell’utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura

Protezione respiratoria:
Non previsti, in condizioni normali di utilizzo

Rischi termici:
Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Controlli dell’esposizione ambientale:
Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Evitare che il prodotto si disperda nell’ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una ventilazione adeguata. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido poco viscoso	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	FRESCO PULITO	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	8.0-9.0	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	SOLUBILE	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.015-1.035	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	600-1200	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Se utilizzato nelle condizioni indicate non sono segnalate reazioni particolari

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4. Condizioni da evitare
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature
10.5. Materiali incompatibili
nessuno in particolare se utilizzato nelle normali condizioni di utilizzo
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
RISPARMIO CASA LAVATRICE 2in1 FIORI DI LOTO
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti negativi sulla salute
Non sono disponibili dati su effetti negativi sulla salute
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale > 2870 mg/kg
CLORURO DI SODIO - CAS: 7647-14-5
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2301 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 4000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
a) tossicità acuta:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD valore della letteratura
Test: Metodo di calcolo = 510.2 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg - Note: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1)
del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.
Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
RISPARMIO CASA LAVATRICE 2in1 FIORI DI LOTO
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3
g) Tossicità:
Endpoint: EC50 - Specie: CROSTACEI = 7.4 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7.1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 27.7 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.14 mg/l - Durata h: 672
Endpoint: NOEC - Specie: CROSTACEI = 0.27 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.95 mg/l - Durata h: 72
CLORURO DI SODIO - CAS: 7647-14-5
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4630 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2400 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 610 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2900 mg/l - Durata h: 72
DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Prova statica; OECD TG 202 - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Prova statica; US EPA 1975
(valore della letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 672 - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Note: mortalità; Ecosistema modello; (valore della
letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: sorghum bicolor = 167 mg/kg - Durata h: 504 - Note: Linee Guida 208 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) - I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 35 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: CROSTACEI = 40.4 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 180 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

DODECYLBENZENE SULFONIC ACID - CAS: 85536-14-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301B1 - Durata: 28 DAY - Note: >70%

POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 68891-38-3
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

POTASSIUM COCOATE - CAS: 61789-30-8
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I recipienti vuoti saranno ricliclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali. Manipolare i recipienti vuoti non puliti come quelli pieni. Evitarne l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Non mescolare con altri rifiuti.

Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Consultare un esperto nell'eliminazione e nel trattamento dei rifiuti. I recipienti vuoti saranno ricliclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

	per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).